

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MALALBERGO E BARICELLA

ad Indirizzo Musicale





All.2 al Regolamento di Istituto

REGOLAMENTO D'ISTITUTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Percorso ad Indirizzo Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di: Chitarra, Pianoforte, Violino e Percussioni.

Art. 1 Modalità di iscrizione ai Percorsi di Strumento

Il Percorso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di primo grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dal D.M. n° 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero dell'Istruzione redige in materia di iscrizioni. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione al Percorso Indirizzo Musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione, e indicando in ordine di preferenza i quattro strumenti: tale preferenza non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Percorso. Domande presentate oltre il termine saranno valutate solo in base all'eventuale disponibilità di posti. Il percorso ad Indirizzo Musicale prevede, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, composto da massimo 6 alunni per sottogruppo. L'eventuale superamento del numero massimo di alunni ammessi potrà avvenire previa decisione del Dirigente Scolastico, sentito il parere favorevole dei docenti di strumento.

Art. 2 Prova orientativo-attitudinale

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la

scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni.

Nei casi di certificati motivi di assenza, si procederà a una seconda convocazione, dopo la quale, in caso di ulteriore assenza, seguirà il depennamento dalla lista dei candidati d'esame.

Gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili e dell'autorizzazione dell'Ufficio scolastico regionale ad attivare i citati percorsi.

Art. 3 Prove d'esame

L'esame prevede diverse prove parziali: ritmico-imitativa, melodico-imitativa (o di intonazione), ascolto (riconoscimento altezza di un suono rispetto ad un altro). Le suddette prove non richiedono il possesso di competenze pregresse, ma sono volte a sondare le attitudini musicali dell'alunno. Sommando i risultati delle prove parziali risulterà il voto finale che determinerà la posizione in graduatoria. I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a domanda dichiararlo nella di iscrizione, possono eseguire in sede orientativo-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale. Per quanto riguarda le modalità di svolgimento della prove orientativo-attitudinali per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione valuterà l'attitudine del candidato adeguando le prove in base alla certificazione pervenuta alla scuola.

Art. 4 Assegnazione dello strumento

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'assegnazione dello strumento sarà basata sui seguenti criteri:

- esito del test in termini di punteggio;
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali;
- opzioni espresse in fase di iscrizione.

Art. 5 Commissione d'esame

La Commissione Esaminatrice, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche

specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie.

Nel caso in cui il candidato abbia rapporti di parentela o di studio extrascolastico in essere con un docente della commissione, questi non parteciperà alla selezione di quel candidato.

Art.6 Ritiri o trasferimenti

L'indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare e la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio. Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi di carattere sanitario, il ritiro dal corso di strumento musicale. L'eventuale richiesta di ritiro dovrà pervenire per iscritto e contenere le gravi motivazioni certificate, che attestino l'effettiva impossibilità a proseguire nello studio dello strumento musicale. Tali gravi motivazioni saranno valutate da apposita commissione formata dal Dirigente Scolastico o suo delegato, dal Consiglio di classe interessato e da tutti i docenti di strumento musicale. Inoltre, non è ammesso l'esonero temporaneo dall'indirizzo musicale per la partecipazione ad altre attività scolastiche facoltative laboratoriali e/o progettuali, coincidenti con lo svolgimento delle normali ore di lezione.

Art. 7 Inserimento alunni provenienti da trasferimento

Compatibilmente con la disponibilità dei posti, è consentita l'ammissione senza esame di alunni di seconda o terza classe provenienti per trasferimento da altre scuole ad indirizzo musicale. È consentita altresì l'ammissione di alunni anche alla seconda e alla terza classe previo un esame di idoneità a frequentare la classe richiesta, nel caso in cui il numero di alunni di quella classe sia inferiore a tre, attingendo alla graduatoria dell'esame di ammissione (cfr. art. 2 del D.M. 3 agosto 1979).

Art. 8 Orario delle lezioni

Le lezioni si svolgono nella fascia oraria pomeridiana compresa tra le ore 14 e le ore 18. Per la formulazione dell'orario è previsto che i docenti, ad inizio anno, si riuniscano con i genitori degli alunni delle classi prime. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Nel caso in cui più alunni chiedano la stessa fascia oraria e non si riesca a trovare un punto d'incontro tra i genitori, si procederà a sorteggio.

Art. 9 Organizzazione delle lezioni

Nei Percorsi a indirizzo musicale, le attività didattiche si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario delle altre materie, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per

ciascun sottogruppo. Nell'ambito della propria autonomia l'Istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Qualora sia stato attivato il tempo prolungato, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

Le lezioni di Strumento sono singole, in gruppi di due o tre alunni al massimo, in modo da poter garantire a ciascun alunno la lezione individuale di Strumento, alternata all'ascolto partecipativo.

Nel caso in cui i consigli di classe coincidano con le lezioni di strumento, l'attività didattica dell'ascolto partecipativo in compresenza con altri docenti di strumento sarà da privilegiare per consentire al docente appartenente al Consiglio di Classe di riferire in merito all'andamento educativo-didattico dei propri alunni. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Art. 10 Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Inoltre:

- Gli alunni entrano nella scuola nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni ed escono immediatamente dopo la fine della loro lezione. Durante i cambi dell'ora, così come durante l'uscita al termine delle lezioni, gli studenti devono tenere un comportamento ordinato e tale da non recare danno alle persone ed alle cose. I docenti ed il personale scolastico devono vigilare sull'osservanza delle norme comportamentali.
- Partecipare con regolarità alle lezioni secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- Avere cura del materiale didattico (Strumento, spartiti e materiale funzionale) sia proprio che della scuola;
- Lo studente deve usare un linguaggio corretto e rispettoso ed è tenuto ad un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico. E' vietato affacciarsi e gettare oggetti dalle finestre. Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in

ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto. Le assenze dalle lezioni contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore, comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno. La famiglia, in caso di eccessivo numero di assenze riceverà avviso scritto.

Art. 11 Sospensione delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative. Sarà premura dei Docenti dell'Istituzione scolastica comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati attraverso comunicazione scritta tramite canali istituzionali.

Art. 12 Valutazione delle abilità e competenze conseguite

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione.

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.

Art. 13 Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.).

La scuola dispone di strumenti che possono essere utilizzati dagli alunni esclusivamente durante l'orario di lezione.

Art. 14 Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come il Concerto di Natale e di Fine

Anno, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo. Ciò nonostante, nel caso in cui l'allievo non dovesse dimostrare adeguata serietà e impegno nella preparazione delle suddette esibizioni, può esserne decretata la sua esclusione, provvedimento che conseguentemente influirà sulla sua valutazione finale.

Art. 15 Norma di rinvio

Per tutto quanto non specificato nel presente Regolamento si rinvia al D.M. 176/2022

Approvato dal Consiglio di Istituto del 20/12/2022 con delibera n.39